

Circolare n. 11 FC/fa
22/03/2018

Ambiente

Tari

Linee guida del
Ministero delle Finanze
per applicazione
riferimento ai
fabbisogni standard
sullo smaltimento dei
rifiuti.

SINTESI

La Confederazione ha segnalato, con una propria circolare che riproduciamo integralmente, le Linee Guida del Ministero delle Finanze per l'applicazione della Tari relativa allo smaltimento dei rifiuti.

La legge di bilancio 2018, non avendo prorogato l'entrata in vigore della disposizione che prevede che i comuni debbano avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, ha sancito di fatto la sua entrata in vigore dal 1 gennaio 2018.

A tal proposito, il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013".

Tale documento rappresenta un utile strumento per supportare gli Enti Locali che, nel 2018, si misureranno con la prima applicazione della nuova disposizione.

In particolare, vengono forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione **"Smaltimento rifiuti"**.

Il parametro più rilevante del modello è la stima del costo medio nazionale di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti, corrispondente a 294,64 euro, rispetto alla quale il costo standard di riferimento di ogni comune può discostarsi, verso l'alto o verso il basso, in ragione di caratteristiche quali, ad esempio: la quota di raccolta differenziata rilevata in più o in meno rispetto alla media nazionale; la distanza fra il comune e gli impianti cui vengono conferite le differenti tipologie di rifiuto; lo scostamento percentuale del prezzo della benzina rilevato a livello comunale rispetto alla media nazionale; il numero e la tipologia degli impianti presenti a livello provinciale e altre macro variabili quali ad esempio quelle che identificano la vocazione turistica del comune, la densità abitativa, ecc.